



# UNADIS

UNIONE NAZIONALE DEI  
DIRIGENTI DELLO STATO

## Notiziario del 11 giugno 2013

La riunione ha rispettato l'ordine del giorno che prevedeva al primo punto l'accordo per la definizione delle regole di ripartizione - fra il fondo unico di amministrazione per il personale delle aree funzionali ed il fondo della separata area della dirigenza - delle risorse derivanti dai risparmi di spesa conseguiti in ragione del servizio di assistenza fiscale e dai risparmi di gestione.

Premesso che ambedue i fondi sono bloccati nell'importo liquidato al 2010 e che, come fatto presente nei precedenti Notiziari relativi anche ai tavoli tecnici, nulla si è potuto aggiungere a quanto già determinato dall'Amministrazione, si fa rilevare che si è ottenuto di lasciare le stesse percentuali dello scorso anno su un importo che verrà ovviamente decurtato nel concreto ma che servirà come memoria storica per quando il blocco finirà.

Positiva è la clausola finale relativa alle possibili risorse aggiuntive che non sottostanno a blocchi, anche se programmatica perché non si conosce “ **si, an e quantum**”.

Nella medesima occasione l'intervento ripetitivo e pressante delle OOSS delle qualifiche sulla possibilità di caducare, nell'incontro in essere, il loro precedente accordo su somme da attribuire al personale del Gabinetto del Ministro, stava facendo slittare ulteriormente l'accordo all'ordine del giorno, tanto atteso dalle qualifiche stesse. Al riguardo si informa che su detto argomento le medesime OOSS saranno convocate dall'Amministrazione per il 19 c.m.

Passando al secondo punto all'ordine del giorno - l'informativa (richiesta da questa OS per l'area dirigenziale) relativa alla pesatura dei nuovi Uffici dirigenziali a seguito del primo taglio dei medesimi e della riorganizzazione degli Uffici Centrali del MEF ex DM 5 luglio 2012 -si fa presente quanto segue.

In risposta a quanto richiesto dalla scrivente OS, l'Amministrazione ha precisato che i criteri relativi alla pesatura sono, semplicemente quelli stabiliti dal CCNL, in particolare sarebbero stati scelti: 1)quantificazione numerica e professionale delle risorse umane, 2)maggior grado di autonomia,3)rilevanza della responsabilità, 4)impegno richiesto,5) proposte dei Capi Dipartimento. Detta scelta sarebbe stata concordata con la Corte dei Conti.

Inoltre, si è garantito che nessuno dei dirigenti preposti ad uffici smembrati andasse a debito. La spesa per le fasce degli Uffici Centrali non pregiudicherebbe le posizioni periferiche per ora non ripesate.

Ad un'allusione di questa OS su voci che vorrebbero una diretta responsabilità nella pesatura di ciascun Capo Dipartimento l'Amministrazione ha precisato che, essendo

il numero delle fasce (per importo) attribuibile ai Dipartimenti proporzionale a quello precedente la decurtazione dei relativi Uffici, **solo laddove** il Capo Dipartimento ha tagliato più Uffici del dovuto si è avuta la possibilità di allineare verso l'alto un qualche nuovo Ufficio dirigenziale. Infatti, giocando su solo tre fasce ( scelta accettata a suo tempo dall'Amministrazione su richiesta della Scrivente OS) non sono possibili grandi miglioramenti **ma** il singolo dirigente può sempre chiedere di ricoprire un altro incarico anche di maggior peso ( importo più alto).

A precisa domanda della Scrivente OS di **pesatura ex novo** di tutti gli Uffici del MEF, la Parte Pubblica ha fatto presente che detto metodo sarà utilizzato non appena sarà pubblicato il Regolamento di organizzazione del MEF, emesso a seguito del successivo taglio del 20% effettuato con DPCM del 25 ottobre 2012. Detto Regolamento, posto all'attenzione delle OOSS in data 20 febbraio 2013, ha subito ritardi per questioni di "drafting" risolvibili con un successivo "errata corrige" per cui a breve sarà in Gazzetta.

A seguire, questa OS ha lamentato l'eccessivo ritardo nella liquidazione del risultato per la Dirigenza e quindi, la necessità di correttivi immediati alla relativa procedura. Nel CCNL istitutivo della retribuzione di risultato era previsto che, nell'inerzia dell'Amministrazione, ciascun Dirigente percepisse mensilmente un dodicesimo del risultato nell'importo dell'anno precedente, salvo conguaglio.

A parte si invia richiesta di incontro al riguardo.

Il Responsabile per il MEF

Mariarosaria Rossi